



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI;
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE
DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA
SCIENTIFICA

Relazione al progetto di legge

“Modifiche alla disciplina delle libere professioni”

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Colleghi Consiglieri

Il presente progetto di legge ha lo scopo di colmare una lacuna dell'attuale normativa in materia di legge quadro delle professioni liberali.

Ricordo che la legge quadro del 1991 ha istituzionalizzato, per la prima volta nel nostro ordinamento, gli Ordini e i Collegi professionali e ha permesso entro certi limiti l'autonomia delle singole attività.

A distanza di vent'anni, anche per seguire la volontà aggregativa dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e del Collegio dei Ragionieri Commercialisti, il presente progetto di legge vuole abbattere le barriere che impedivano ad uno o più Ordini o Collegi di unirsi e fondersi.

La legge, oltre a sancire la facoltà di aggregazione per professioni analoghe o affini, dispone che l'unificazione debba essere approvata dalle rispettive Assemblee e dalla Commissione Nazionale delle Libere Professioni.

Alla normazione delegata è poi riservata ogni modalità e termine dell'unificazione, gli aspetti statutari e patrimoniali.

Infine l'art. 2, espressamente abrogativo dell'ultimo comma dell'art. 52 della Legge 86/1992, fa sì che i medici e gli odontoiatri, che esercitano la professione sanitaria all'interno dei presidi diagnostici e curativi e delle case di cura, saranno d'ora in avanti soggetti alla disciplina dello Statuto dell'Ordine dei chirurghi e odontoiatri libero professionisti.

Alberto Selva